

SPI insieme

Varese

numero 6 dicembre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

12 dicembre sciopero generale

Sempre più poveri sempre più soli

di Anna Bonanomi*

Sempre più poveri, sempre più soli, questo è lo slogan che abbiamo usato per comunicare al governatore della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che i pensionati lombardi chiedono una politica più incisiva per tutelare le migliaia di anziani che si trovano nella condizione di non autosufficienza.

a pagina 4

Inaccettabile la manovra del Governo

Non smetteremo di lottare per i diritti e lo stato sociale

di Umberto Colombo



Palalottomatica, Roma. L'abbraccio finale per il festeggiamento dei 60 anni dello Spi

Dal 16 ottobre, a seguito dell'elezione da parte del Direttivo Provinciale, sono entrato a far parte della Segreteria dello Spi di Varese. Per me che provengo da esperienze nei metalmeccanici della Fiom di Varese, nei tessili della Filtea di Varese e del Ticino-Olona e successivamente nella Segreteria della Camera del Lavoro di Varese si tratta dell'inizio di un nuovo entusiasmante cammino.

Dovrò impegnarmi con serietà, da subito, per meglio conoscere e soprattutto affrontare i problemi delle pensionate e dei pensionati che si confermano tanti e complicati in un periodo in cui si preannunciano molte battaglie ideali e lotte per la difesa dei diritti degli anziani, ancora una volta messi pesantemente in discussione dal governo di (centro) destra.

La manovra del governo è per noi inaccettabile dal punto di vista sociale per le inevitabili ricadute sui redditi e sulla vita delle pensionate e dei pensionati: non viene restituito il "fiscal drag" (drenaggio fiscale), non si danno (nemmeno sono previste) risposte preci-

se per affrontare la pesante recessione economica in atto (come se bastassero le rassicurazioni del capo del Governo: "tanto gli italiani non hanno nulla da temere").

La politica del Governo in pochi mesi ha messo in discussione lo stato sociale e la scuola pubblica, prima, con la Finanziaria, che abbiamo giudicato sbagliata e inadeguata, poi, con il Libro Verde e il decreto Gelmini, senza nessun confronto democratico con il sindacato.

Per queste ragioni lo Spi Cgil deve continuare con molta determinazione le proprie battaglie, a tutti i livelli (nazionale, regionale e territoriale), per la difesa e la salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni eroso dall'innalzamento dei prezzi al consumo, per riaprire la discussione e per chiedere al governo un intervento legislativo sulla non-autosufficienza.

E' indispensabile a questo proposito mantenere vive le iniziative unitarie dei pensionati, oltre alle nostre come l'ottima esperienza del camper denominata "Il sin-

a pagina 2

Nuovi incarichi allo Spi e alla Cgil di Varese

a pagina 2



Un momento della manifestazione al Teatro Nuovo del 10 novembre scorso in cui Spi Fnp e Uilp hanno lanciato la vertenza con la Regione Lombardia.

Umberto Colombo nella segreteria Spi

Nuovi incarichi allo Spi e alla Cgil di Varese



Il 16 ottobre Umberto Colombo è stato eletto nella Segreteria Spi provinciale di Varese, e qualche giorno dopo sono stati eletti due nuovi segretari di Lega.

Nella Lega di Varese è stato eletto Dante Bernasconi, giovane pensionato che da oltre due anni collabora attivamente nelle leghe di Az-zate e Sesto Calende.

Nella Lega di Busto Arsizio è stato eletto Gianni Mazza, già attivista e dirigente dei chimici, compagno stimato e molto conosciuto nella città di Busto Arsizio.

Nuova anche la segreteria della Cgil provinciale

Il 28 ottobre sono stati eletti tre nuovi Segretari in sostituzione di Ivana Brunato,

Flavio Nossa e Umberto Colombo, giunti alla scadenza del mandato.

Sono stati eletti Marinella Magnoni (Flc), Oriella Riccardi (Fiom) e Antonio Ciriaci (responsabile Ufficio Vertenze).

A tutti loro i nostri auguri di buon lavoro.

*La Segreteria Spi
Cgil Varese*

Meglio saperlo

Dal 1° gennaio 2009 ci sarà la riparametrazione delle pensioni

Non si tratta di un "aumento" ma di un parziale adeguamento all'aumento del costo della vita.

Infatti la percentuale media del recupero è del 3,4% che non copre totalmente gli aumenti dei prezzi che sono largamente aumentati nel 2008, molto al di sopra del 5%.

Se non sarà risolta la questione del drenaggio fiscale, l'aumento sarà decurtato dall'Irpef e dalle addizionali regionali e comunali e per questo l'adeguamento netto risulterà ancor più penalizzato.

Rileviamo qualche vantaggio per effetto dell'accordo intervenuto fra il Sindacato ed il Governo Prodi, frutto del protocollo sul Welfare del 23 luglio 2007. Infatti l'aliquota del 3,4% si applica fino all'importo di pensione corrispondente a 5 volte l'importo del trattamento minimo (quindi fino a 2.217,80 euro al mese).

Per la quota di pensione eccedente tale limite l'aliquota è ridotta al 75% pari al 2,55%.

Se l'aliquota provvisoria del 3,4% sarà confermata, dal 1° gennaio 2009 l'importo del trattamento minimo sarà di 458,64 euro al mese.

Poiché dal prossimo gennaio l'incremento delle pensioni sarà notevolmente superiore a quello degli ultimi anni, vigileremo affinché non vi siano manipolazioni mediatiche da parte del Governo per farlo apparire come una risposta al disagio dei pensionati.

Disagio che permane e al quale il Governo può dare una risposta solo se decide di adeguare le pensioni al potere di acquisto perso negli ultimi 15 anni.

Noi continuiamo a chiedere un tavolo per discutere di questi problemi e se questa risposta continuerà a non arrivare, nei prossimi mesi, i pensionati della Cgil saranno ancor più rumorosi.

dalla prima

Non smetteremo di lottare per i diritti e lo stato sociale

dacato va tra la gente" che ho avuto modo di conoscere da vicino e di apprezzare per la preparazione degli attivisti Spi e per l'accoglienza della gente che, in special modo, nei quartieri periferici, ha molto stimato l'iniziativa dello Spi Varese.

Inoltre lo Spi insieme a Fnp e Uilp continuerà la mobilitazione e il lavoro comune ripartendo dalla piattaforma unitaria nazionale e dalla piattaforma unitaria di rivendicazione alla Regione Lombardia, in particolare per quanto riguarda le residenze sanitario-assistenziali (Rsa), l'assistenza socio-sanitaria a domicilio, le cure a lungo termine e il Fondo Regionale per la non-autosufficienza.

Ho già avuto modo, nei

miei primi giorni allo Spi, di confrontarmi con la consapevolezza delle compagne e dei compagni del Sindacato pensionati dell'estrema importanza della contrattazione territoriale sociale, che proprio in questi giorni in una riunione delle segreterie unitarie dei pensionati è stato deciso di rilanciare insieme a una serie di iniziative che ci vedranno impegnati nei prossimi mesi.

Mi metterò a disposizione dello Spi Cgil di Varese per lavorare con passione ed entusiasmo, contando molto sul lavoro di squadra e sulla Vostra grande esperienza e capacità, per iniziare questa mia nuova avventura tra gli "attivissimi" e vivaci pensionati.

Ora il camper fa una sosta, ma tornerà presto

Lo Spi tra la gente: un'iniziativa che piace

di Florindo Riatti

Il Sindacato pensionati della Cgil valuta molto positivamente il risultato della campagna di informazione e consulenza "Lo Spi tra la gente", svolta dagli attivisti dello Spi Cgil durante il percorso del camper nella provincia di Varese.

Infatti nelle 13 tappe in altrettanti paesi e rioni delle città si sono avvicinate alla nostra

postazione centinaia di persone, lavoratori e pensionati per richiedere informazioni e per controllare la pensione. Siamo stati a Travedona, Leggiuno, Porto Valtravaglia, Marchirolo, Induno Olona, a Varese, Morazzone, Castiglione Olona, Cislago, Solbiate Olona, Busto Arsizio, Lonate Pozzolo e Gallarate. Ora il camper fa una sosta, ma presto

riprenderemo il nostro percorso, per portare informazioni e servizi nelle piazze di tutta la provincia.

Nel frattempo il piano di lavoro dello Spi preve-

de una forte mobilitazione di tutte le Leghe Spi che saranno nelle piazze di ogni paese della provincia con gazebo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle rivendicazioni dei pensionati verso il Governo, la Regione e gli Enti Locali per la difesa del potere d'acquisto delle pensioni, la legge per la non autosufficienza, per aiutare le famiglie che hanno i propri cari ricoverati nelle Case di riposo e per il miglioramento dei servizi socio sanitari del territorio.

La Segreteria provinciale dello Spi auspica che in questi momenti di incontro pubblici vi sia una larga partecipazione di tutti gli iscritti.



Un progetto della Lega Spi di Besozzo

Usciamo dalle sedi e tuffiamoci nel territorio

di **Fiorenzo Realini** *

La Lega Spi di Besozzo ha avviato un progetto nato dalla necessità di coinvolgere tutte le persone del nostro territorio che non si rivolgono al sindacato.

Quasi sempre queste persone non si rapportano con noi soprattutto perché, semplicemente, non ne hanno bisogno: si tratta di pensionati che, fortunatamente, hanno una situazione economica buona e pensano che la nostra realtà sia rivolta solo alle persone che hanno problemi di carattere economico e di non pensano di trovare qui la risposta ai loro bisogni che però, spesso, appartengono a una sfera diversa da quella economica. Oppure si tratta di persone che (magari ricoverate in strutture) vivono un disagio sociale essendo un po' tagliate fuori dal mondo esterno e non hanno modo di conoscere la nostra realtà.

Siamo consapevoli dell'esistenza di questa platea, il cui bisogno è rappresentato dalla necessità di avere occasioni per incontrare altre persone e per condividere i loro interessi. Abbiamo pensato che potevamo coinvolgerle, proponendo loro occasioni di incontro e divertimento, offrendo viaggi, gite o altre occasioni di incontro, tessendo delle reti sociali.

L'idea ci è venuta dal Progetto dello Spi regionale sulla coesione sociale, nato a partire dai Giochi di Liberetà, che vengono organizzati in



ogni piccola realtà territoriale e sfociano nell'evento principe delle finali regionali; tanti percorsi che favoriscono occasioni per intensificare rapporti sociali solidi e continuativi e coltivare molteplici attività che altrimenti resterebbero relegate ad eventi sporadici.

Per mettere in pratica percorsi simili anche nel nostro territorio abbiamo sentito la necessità di uscire dalle sedi e di andare a parlare con chi poteva condividere il nostro obiettivo; abbiamo coinvolto i sindaci e le Pro Loco dei comuni circostanti per avere il loro patrocinio e poter arrivare dove non potevamo farlo come sindacato.

Devo dire che abbiamo trovato grande interesse e grande disponibilità. Siamo riusciti a coinvolgere alcune case di riposo, al cui interno si possono trovare persone che, seppur ricoverate, conservano una mente lucida e creativa che non trovano modo di esprimere adeguatamente. Molti Centri Anziani, dove si possono contattare

tanti volontari che si rendono disponibili e che altrimenti non saremmo mai riusciti a coinvolgere. In particolare devo ringraziare il presidente del Centro Anziani "La Primavera" di Vergobbio, e la signora Clara, una volontaria che con grande passione ha aderito al progetto di portare i Giochi di Liberetà nel nostro territorio, aiutandoci ad organizzarli e proponendo le gare nel suo centro anziani. Insieme abbiamo già deciso di portare avanti molte discipline, tra cui il ballo, le gare di bocce e di carte, oltreché il concorso di poesie e racconti dedicato ai più creativi, nell'attesa di allargare i nostri orizzonti e di proporre ai nostri pensionati anche altre gare come il tennis o la pesca. Un altro ringraziamento va alla nostra Segreteria provinciale, per la grande sensibilità che ha dimostrato accogliendo le nostre proposte. Un valido punto d'appoggio che ci sostiene costantemente, dandoci la possibilità di perseguire i nostri obiettivi fino in fondo.

Filo d'Argento di Gallarate

Auser: sempre vicino a te

A tre anni dell'apertura della sede Auser di Gallarate, ci fa piacere comunicare che dal 3 novembre gli uffici e il servizio di telefonia sociale del progetto Filo d'Argento sono attivi tutti i giorni con i seguenti orari:

lunedì – giovedì – venerdì - dalle 10 alle 12
martedì – mercoledì - dalle 15 alle 17

Ricordiamo che il "Filo d'Argento" è il progetto di telefonia sociale di Auser che si rivolge prevalentemente agli anziani e alle famiglie che ne hanno cura a domicilio.

Il Filo d'Argento è operativo su tutto il territorio nazionale, ma in Lombardia ha avuto uno sviluppo particolare. In provincia di Varese le Ala (Associazioni Locali Affiliate) coinvolte nel progetto sono 11, tra cui, oltre a Gallarate, quelle delle principali città: Varese, Busto Arsizio e Saronno.

I dati raccolti in questi tre anni di attività sono significativi dell'esigenza che il distretto di Gallarate avverte: circa 3.600 interventi dal novembre 2005 ad oggi. La rilevazione dei bisogni e l'aumento del numero dei volontari e delle ore impegnate ha permesso all'Associazione di ampliare l'orario di apertura della sede, offrendo maggiore ascolto ai cittadini anziani.

Vi ricordiamo che abbiamo sempre bisogno di risorse e di volontari che possano prestare la loro opera in diversi modi e secondo il tempo che ognuno ha disposizione.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. L'associazione offre a tutti la possibilità di mettersi in contatto con tante persone diverse, sia per dare sia per chiedere aiuto, collaborando per un mondo migliore. Basta una telefonata!

Auser Filo d'Argento di Gallarate

Via S. Allende 1/a tel. 0331 701069

e-mail ausergallarate@alice.it

Numero Verde 800995988 - gratuito, disponibile 24 ore su 24



Solo 12 euro per l'abbonamento annuale

Scopri Liberetà

Liberetà è il mensile del Sindacato Pensionati della Cgil. Undici numeri all'anno, una media di cento pagine a numero, tutte a colori, Liberetà è una rivista dove si può trovare di tutto: dalla grande inchiesta giornalistica all'approfondimento dei temi più attuali, notizie su fisco e pensioni ma anche ricette e consigli per un'alimentazione sana,

recensioni di libri e film, giochi e tanto altro.

L'abbonamento annuale alla rivista (11 numeri) costa solo 12 euro.

Si può sottoscrivere l'abbonamento presso le sedi di Spi e Cgil, oppure effettuando un versamento sul conto corrente postale 10364214. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla sede Cgil a voi più vicina.

È scomparso Sergio Biscaldi

Ciao caro Serghei

Sergio Biscaldi ci ha lasciati. Primo capo Lega della zona di Saronno, Sergio era innanzitutto un amico: tanti gli anni trascorsi insieme nella Fiom Cgil e nel Pci di Saronno, e poi alla festa dell'Unità, io come responsabile della cucina e lui "il mago della ruota", un parlatore eccezionale, ogni numero della ruota una battuta. Anche le nostre mogli erano amiche,

perciò non era solo sindacato e partito ma anche scambi di cene: lui di Reggio Emilia faceva tortellini ed io ricambiavo con gli spaghetti alla chitarra.

Ora il nostro pensiero va anche alla moglie Graziella, e ai figli. Voglio salutarlo come facevo quando mi accompagnava a casa: per il tuo ultimo viaggio "ciao Serghei".

Francesco D'Addario



Piccolo manuale dello Spi per difendersi

Truffe e raggiri?

«Non ci casco!»

Imbrogli, furti, scippi. Ma anche incidenti domestici o incauti acquisti. Gli anziani sono spesso vittime di questi episodi. Ma difendersi si può.

Lo Spi Cgil ha pubblicato un libretto molto interessante: "Non ci casco - Piccolo manuale per difendersi dai signori delle truffe". Nell'articolo qui a fianco pubblichiamo un breve articolo sugli infortuni domestici tratto dal manuale e nei prossimi numeri del giornale riporteremo altri utili consigli.



Arriva la tessera Spi 2009

Da gennaio inizia la stampa delle tessere dello Spi Cgil di Varese. Raccomandiamo a tutti gli iscritti di comunicare eventuali cambi dell'indirizzo di residenza per consentirci di aggiornare gli archivi e permettere una tempestiva consegna, con invio postale, della nuova tessera.

Potete comunicare eventuali variazioni per telefono (0332 276 214) o scrivendo una e-mail a spivarese@cgil.lombardia.it

Anziani e bambini i più esposti al rischio

Infortunati domestici:

il pericolo è in agguato

Ogni anno, in Italia, si verificano 30.000 incidenti domestici con oltre 7.000 vittime. Spesso sono denunciati solo se comportano la morte o una lesione grave. Per ogni infortunio grave si stimano 30 incidenti lievi e 300 senza lesioni, non rilevati dalle statistiche.

Dopo i bambini, i più esposti sono le donne e gli anziani. La lentezza di riflessi e la fragilità ossea creano infatti particolari vulnerabilità.

CONSIGLI

- Usate gli apparecchi di protezione che aumentano la sicurezza (i "salvavita", le prese di corrente con gli schermi sugli alveoli, prese a spina con calze isolanti, apparecchi con doppio isolamento per i locali da bagno, apparecchi alimentati con bas-

simissima tensione per i giocattoli);

- rispettate le regole nella installazione degli impianti;

- acquistate apparecchi elettrici con il marchio "Istituto marchio di qualità";

- usate con attenzione gli elettrodomestici e verificate lo stato e l'efficienza;

- evitate la cera sui pavimenti o usate solo quella antisdrucciolevole;

- usate tappetini zigrinati o adesivi antisdrucciolevole sul fondo della vasca;

- mettete delle maniglie sulle vasche da bagno per afferrarvi durante i movimenti;

- fate attenzione alle termocoperte, ai termofori, agli scaldini: non devono essere tenuti accesi troppo a lungo quando la persona dorme;

- non fumate mai a letto.

(tratto da "Non ci casco")

Legga di Sesto Calende

Festa e balli con lo Spi

Alla Festa del Tesseramento che si è svolta il 24 ottobre a Sesto Calende, numerosi pensionati hanno trascorso una bella serata ballando in allegria con le canzoni di Nino Longo, Gio Sax e Lello e assistendo all'esibizione dei bravissimi ballerini della Scuola Professional Team di Somma Lombardo.

Durante la serata ha portato il saluto il sindaco di Eligio Chierichetti, che ha sottolineato l'importanza di queste iniziative di aggregazione e socializzazione. Il Segretario generale dello Spi Cgil Florindo Riatti si è soffermato sulle problematiche della terza età e su come i pensionati siano sempre più poveri.

Spi di Ferno e Auser

Parliamone ancora

Anche quest'anno lo Spi Cgil di Ferno insieme all'Auser, agli Assessorati socio culturali del Comune di Ferno e alla Cooperativa San Martino - e grazie alla collaborazione con i medici di base di Ferno e l'Ospedale S. Antonio Abate di Gallarate - ha organizzato un ciclo di conferenze su temi socio-sanitari di particolare interesse per gli anziani. Si è iniziato in novembre con tre incontri su mutui, centri anziani e prevenzione della

cistite e si prosegue in dicembre con temi altrettanto interessanti.

Gli incontri, che si svolgono nel salone superiore del Circolo San Martino di Ferno, hanno inizio ore 14,30 e sono tutti ad ingresso libero e gratuito.

Questi gli appuntamenti in programma nel mese di dicembre:

3 dicembre - Esami e patologie vascolari (dott. Giuseppe Reggiori - ospedale

di Gallarate)

10 dicembre - Retinopatia diabetica, prevenzione, diagnosi e trattamento (dott. Davide Misan - ospedale di Gallarate)

17 dicembre - Conclusione della serie di conferenze (Florindo Riatti - segretario provinciale Spi).

Il 17 dicembre, alla conclusione della serie di incontri, insieme agli auguri di Natale sarà offerto un rinfresco per tutti i partecipanti.



Consulenza colf e badanti

Un servizio specifico per chi impiega colf o badanti e deve adempiere a tutti gli obblighi di legge e contrattuali a carico del datore di lavoro

Assunzione, buste paga, contributi, regolarizzazioni

Trovi i servizi del C.S.F. Varese - Legnano nelle sedi della Cgil e dello Spi della provincia di Varese

Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te

oppure visita il sito www.cgil.varese.it